

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Emanazione -

Provvedimento n. 018

| | | |
|---------------------------|-----|------------|
| PRESID - CNR - Presidenza | | |
| Tit: | Cl: | F: |
| N. 0002676 | | 12/04/2007 |



IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante disposizioni per il riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di seguito denominato decreto di riordino;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, di seguito denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento";

VISTO l'articolo 20, comma 2, e l'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

VISTO lo schema di regolamento trasmesso con nota prot. PRESID-CNR n. 1302 del 22 febbraio 2007 all'Autorità garante per la protezione dei dati personali;

VISTO il parere favorevole reso sullo schema di regolamento dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali del 28 febbraio 2007;

VISTO il DPCNR n. 13 del 13 marzo 2007 con il quale è approvato il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari del CNR;

VISTA la nota prot. PRESID-CNR n. 1907 del 13 marzo 2007 con la quale il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari del CNR è stato trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 4, della L. 9 maggio del 1989 n. 168, al Direttore Generale della direzione generale per il coordinamento e per lo sviluppo della ricerca del MUR;

VISTA la nota prot. n. 264 del 23 marzo 2007 del Direttore Generale della direzione generale per il coordinamento e per lo sviluppo della ricerca del MUR, con la quale è stato approvato il regolamento di cui trattasi;

RAVVISATA l'opportunità di procedere;

EMANA

- l'unito Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari del CNR;
- il predetto regolamento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 9 maggio 1989, n. 168.



IL PRESIDENTE

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari del CNR

Articolo 1
(Oggetto del Regolamento)

1. Il presente Regolamento in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, identifica le tipologie di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Articolo 2
(Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili)

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, l'indice dei trattamenti di cui all'allegato A e gli allegati contraddistinti dai numeri da 1 a 9, che formano parte integrante del presente Regolamento, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico previste dalla legge e individuate nei predetti allegati.

2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

3. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

4. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall' Ente sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione.

5. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art.22 del d.lgs. n.196/2003).

6. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt.11 e 22, comma 5, del d.lgs. n. 196/2003).

Articolo 3
(Riferimenti normativi)

1. Al fine di rendere maggiormente semplificata la lettura del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4
(Disposizioni Finali e Transitorie)

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e dei disciplinari e circolari in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

ALLEGATO A

INDICE DEI TRATTAMENTI

| n. allegati | denominazione del trattamento |
|--------------------|---|
| 1 | Attività di gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il CNR ivi comprese le attività connesse con l'elettorato attivo e passivo per la nomina delle Rappresentanze Sindacali (RSU) |
| 2 | Attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa |
| 3 | Attività relativa all'infortunistica stradale |
| 4 | Attività relative alla consulenza giuridica, gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. |
| 5 | Attività di documentazione dell'attività istituzionale degli organi di vertice dell'Ente (Presidente, Collegio dei Revisori dei Conti, Consiglio di Amministrazione e Consiglio Scientifico Generale) |
| 6 | Attività di gestione delle Biblioteche, di Centri di documentazione aperti al pubblico e di musei |
| 7 | Attività di ricerca medica, biomedica ed epidemiologica |
| 8 | Attività di ricerca scientifica nelle scienze tecnico/umanistiche |
| 9 | Attività di servizio di diagnosi e cura nell'ambito del Servizio sanitario nazionale |

Allegato n. 1

Attività di gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il CNR ivi comprese le attività connesse con l'elettorato attivo e passivo per la nomina delle Rappresentanze Sindacali (RSU)

Fonti normative:

Codice civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 20.05.1970, n. 300; L. 7.02.1990, n. 19; D.lg. 19.09.1994, n. 626; L. 12.03.1999, n. 68; L. 8.03.2000, n. 53; D.lg. 30.03.2001 n. 165; D.lg. 26.03.2001, n. 151; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D.lg. 15.08.1991, n. 277; L. 14.04.1982, n. 164; D.lg. 04.06.2003, n. 127; CCNL; Contratti collettivi decentrati.; Regolamento del Personale D.P.CNR prot. n. 25035 del 4 maggio 2005 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005).

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.lgs. n. 196/2003), attività di formazione (art. 95 D.lgs. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

Convinzioni: religiose/filosofiche/politiche/sindacali/d'altro genere; **Stato di salute:** patologie attuali/patologie pregresse, terapie in corso/relativi ai familiari del dipendente; **Vita sessuale** (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso); **dati a carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lettera e) d.lgs. n.196/2003).

Operazioni eseguite

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati - presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea - con modalità informatizzate

b) Particolari forme di elaborazione:

Raffronti di dati con : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

c) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
- enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- all'ISPESL (ex art. 70 d.lgs. n. 626/1994) o altri Enti o organismi preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, in relazione alla gestione ed alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali (art. 53 del D.lgs n. 165/2001, CCNQ in data 7 agosto 1998);
- ARAN, per la verifica della rappresentatività sindacale con indicazione numerica del personale amministrativo iscritto alle organizzazioni sindacali, per ogni sede istituzionale;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati indispensabili all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time, di consulenza, co.co.co, ecc.) a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del CNR per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione e l'accertamento dei requisiti per la fruizione di borse di studio o altre agevolazioni. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose o in relazione a particolari preferenze alimentari la dove sia previsto un servizio di mensa; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla

documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'Ente. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge e dal CCNL (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuati raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione nell'ambito delle attività connesse all'esercizio dei diritti sindacali provvede a comunicare all'ARAN l'elettorato attivo e a raccogliere gli elenchi dell'elettorato passivo degli iscritti delle varie OO.SS. maggiormente rappresentative (Art.42 e 43 del d lgs. 30.3.2001, n.165)

Allegato n. 2

Attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.

Fonti normative:

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; l. 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 23.12.2000, n.388; Regolamento del Personale D.P.CNR prot. n. 25035 del 4 maggio 2005 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005).

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Origine: etnica; **Stato di salute:** patologie attuali/patologie pregresse/terapie in corso;

Operazioni eseguite

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati - presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea - con modalità informatizzate

b) Particolari forme di elaborazione

Raffronti di dati con: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

c) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);
- comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);
- INPDAP (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e del D.P.R. 29.10.2001, n.461)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'INPDAP per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all' INAIL (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lgs. n. 112/1998). Vengono effettuati raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art.43 dell d.P.R. n. 445/2000. I dati sull'origine etnica sono trattati soltanto ove indispensabili per l'acquisizione di benefici in favore di profughi e internati in campi di sterminio.

Allegato n. 3

Attività relativa all'infortunistica stradale.

Fonte normativa:

D.P.R. 16.12.1992, n. 495; D.P.R. 23/08/1988, n.395 art.6; D.P.R. 12/2/1991, n.171 art.9; CCNL Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Attività relativa all'infortunistica stradale (art. 71 e 112 comma 2 lettera c) D.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di salute: patologie attuali/terapie in corso; **dati a carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lettera e) dlgs. n.196/2003)

Operazioni eseguite

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati - presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea - con modalità informatizzate

b) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- alla società di noleggio delle autovetture in base a quanto previsto dal contratto e alle imprese di assicurazione nei casi consentiti dalla legge ai fini del risarcimento dei danni;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi sono trattati nei limiti strettamente indispensabili per l'accertamento dei fatti al fine del risarcimento danni.

Attività relative alla consulenza giuridica, gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

Fonte normativa:

decreto legislativo 127/2003, Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (D.P.CNR prot. n. 25033 del 4 maggio 2005 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005); Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza (D.P.CNR prot. n. 25034 del 4 maggio 2005 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005); Regolamento del Personale D.P.CNR prot. n. 25035 del 4 maggio 2005 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005); Leggi sulla giustizia amministrativa; D.lg. 30.03.2001, n. 165; D.P.R. 29.10.2001, n. 461

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lgs. n. 196/2003) e correlate alla gestione del rapporto di lavoro (art.112 del d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Origine: razziale/etnica; **convinzioni:** religiose/filosofiche/politiche/sindacali/d'altro genere; **stato di salute:** patologie attuali/patologie pregresse/terapie in corso/ relativi anche ai familiari dell'interessato; **vita sessuale;** **dati a carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lettera e) dlgs. n.196/2003)

Operazioni eseguite

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati - presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea - con modalità informatizzate

b) Particolari forme di elaborazione

Raffronti di dati con : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

c) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Avvocatura Generale dello Stato, Uffici provinciali del lavoro, Enti previdenziali (INAIL, INPS, INPDAP), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
- alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)
- Ministero del Lavoro (Uff. Prov. Lav.) per tentativo obbligatorio di conciliazione

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento dei dati giudiziari e sensibili è effettuato per quanto strettamente indispensabile in relazione ad ogni fattispecie che possa dar luogo ad un contenzioso, in particolare nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; all'avvocatura generale dello Stato per acquisire pareri e/o fornire elementi per la difesa in giudizio, all'Ufficio provinciale del lavoro per il tentativo di conciliazione, agli Enti previdenziali (INAIL, INPS, INPDAP), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); nonché al consulente della controparte e al consulente nominato

dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Allegato n. 5

Attività di documentazione dell'attività istituzionale degli organi dell'Ente (Presidente, Consiglio di amministrazione, Consiglio scientifico generale, Collegio dei revisori dei conti)

Fonte normativa:

Decreto legislativo 127/2003, Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (D.P.CNR prot. n. 25033 del 4 maggio 2005 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005); Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza (D.P.CNR prot. n. 25034 del 4 maggio 2005 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005); D.lg 30.06.2003, n. 196; decreto legislativo 30-7-1999 n. 286

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Attività di controllo, di indirizzo politico e documentazione dell'attività istituzionale degli organi dell'Ente (artt. 65, 67 e 69 del decreto legislativo n.196/2003).

Tipi di dati trattati

Origine: razziale/etnica; **convinzioni:** religiose/filosofiche/politiche/sindacali/di altro genere; **stato di salute:** patologie attuali/patologie pregresse/terapie in corso; **dati a carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lettera e) dlgs. n.196/2003)

Operazioni eseguite

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati - presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea - con modalità informatizzate

b) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- Ministero vigilante nell'ambito delle richieste formulate per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e per fornire elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo del Parlamento;
- Autorità giudiziaria e Corte dei Conti qualora indispensabile per i giudizi davanti alla Corte o altra giurisdizione

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I trattamenti di dati sensibili o giudiziari sono effettuati nei limiti strettamente connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali dei singoli organi. In particolare riguardano la predisposizione degli atti e della documentazione prodotta nell'esercizio delle funzioni istituzionali degli organi. I trattamenti possono riguardare comunicazioni alla Corte dei Conti o ad altra giurisdizione qualora siano rilevanti e indispensabili per giudizi nonché comunicazioni al Ministero vigilante in base a disposizioni di leggi o regolamenti ed in particolare per fornire elementi di risposta ad atti di sindacato ispettivo rivolti da parlamentari al Ministro o ad altri esponenti del Governo.

Allegato n. 6

Attività di gestione delle biblioteche, di centri di documentazione aperti al pubblico e di Musei

Fonte normativa:

Decreto legislativo 127/2003, Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (D.P.CNR prot. n. 25033 del 4 maggio 2005 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2005); DPCM 7.10.1987 n.475; D. M. 10/5/2001; D.lg. 22.01.2004, n. 42, L 5/2/1992, n.104

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Attività di promozione della cultura scientifica (art. 73, comma 2, lett. c) e attività di assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone handicappate (86 comma 1 lettera c)

Tipi di dati trattati

Stato di salute: patologie attuali.

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati - presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea - con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti al solo fine di consentire l'utilizzo di specifici ausili atti a garantire ai diversamente abili – ai sensi della legge 104/92 – il pieno ed autonomo godimento dei servizi e delle risorse informatiche della biblioteca, dei centri di documentazione e dei Musei.

Denominazione del trattamento: Attività di ricerca medica, biomedica ed epidemiologica

Fonte normativa: D.lgs 4.06.2003, n.127 (Riordino del CNR); DPCNR 4.05.2005 (Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR); decreto legislativo n.196/2003 artt. 107 e 110; Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti dei dati personali per scopi statistici e scientifici del 16.6.2004.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Sono le finalità contenute nell' art.98 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n.196/2003

Tipi di dati trattati

Origine: razziale/etnica; **stato di salute:** patologie attuali/patologie progresse/terapie in corso anche relativi ai familiari; **vita sessuale**

Operazioni eseguite

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati - presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea - con modalità informatizzate

b) Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati: Con altri trattamenti o banche dati delle Strutture di Ricerca del CNR

c) Comunicazione ai seguenti soggetti:

- Altri enti, istituzioni e organismi pubblici e privati aventi finalità di ricerca, esclusivamente nell'ambito di progetti congiunti;
- Altri enti, istituzioni e organismi pubblici e privati, aventi finalità di ricerca e non partecipanti a progetti congiunti, limitatamente a informazioni prive di dati identificativi e per scopi storici o scientifici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati in tali casi si applicano gli articoli 8 e 9 del codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti dei dati personali per scopi statistici e scientifici del 16.6.2004;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informatico

Il trattamento dei dati riguarda abitanti dei paesi oggetto di studio, campioni di popolazione, individui affetti da patologie in studio, previa informativa sugli scopi della ricerca e sulla volontarietà dell'adesione per la realizzazione di progetti di ricerca che indicano: il tipo di dati; le operazioni eseguite; le finalità e le modalità di trattamento; e previo espletamento delle procedure previste dalla legge e dai regolamenti per l'autorizzazione (parere comitato etico). Il trattamento è effettuato con modalità tali da rendere anonimi successivamente alla raccolta i dati sensibili. In particolare laddove gli scopi scientifici non possono essere raggiunti mediante l'utilizzo di dati anonimi, il trattamento successivo alla raccolta non deve permettere di identificare gli interessati, a meno che l'abbinamento al materiale di ricerca dei dati identificativi di questi ultimi non sia temporaneo ed essenziale per il risultato della ricerca, e sia altresì motivato per iscritto nel progetto di ricerca. I risultati della ricerca non sono diffusi se non in forma anonima. Con riferimento a particolari modalità di raccolta si precisa che i dati possono essere desunti anche dal trattamento delle immagini e/o dalle dichiarazioni raccolte nel corso di eventuali video conferenze, teleconsulti, videoregistrazioni o interviste pervia informativa all'interessato.

Denominazione del trattamento

Attività di ricerca scientifica nelle scienze tecnico/umanistiche

Fonte normativa

Fonte normativa:

D.lgs 4.06.2003, n.127 (Riordino del CNR); DPCNR 4.05.2005 (Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR); DPCNR 4.05.2005 (Regolamento di amministrazione, contabilità e finanziaria del CNR); DPCNR 4.05.2005 (Regolamento del personale del CNR); Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti dei dati personali per scopi storici del 14.3.2001; Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti dei dati personali per scopi statistici e scientifici del 16.6.2004.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Sono le finalità contenute nell'art. 95 e nell'art.98 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo n.196/2003

Tipi di dati trattati

Origine: razziale/etnica; **convinzioni:** religiose/filosofiche/politiche/sindacali/d'altro genere; **stato di salute:** patologie attuali/patologie pregresse/terapie in corso; **vita sessuale;** **dati a carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lettera e) dlgs. n.196/2003)

Operazioni eseguite

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati - presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea - con modalità informatizzate

b) Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati: Con altri trattamenti o banche dati delle Strutture di Ricerca del CNR

c) Comunicazione ai seguenti soggetti:

- Altri enti, istituzioni e organismi pubblici e privati aventi finalità di ricerca, esclusivamente nell'ambito di progetti congiunti;
- Altri enti, istituzioni e organismi pubblici e privati, aventi finalità di ricerca e non partecipanti a progetti congiunti, limitatamente a informazioni prive di dati identificativi e per scopi storici o scientifici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati in tali casi si applicano gli articoli 8 e 9 del codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti dei dati personali per scopi statistici e scientifici del 16.6.2004;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informatico

I dati sensibili e giudiziari sono trattati nell'ambito delle attività di ricerca inerenti le scienze tecniche (agricola, architettura, chimica, fisica, biologia, ingegneria) e umanistiche (economiche, sociali, giuridiche, politiche, sociologiche e letterarie) in conformità a quanto previsto dai Codici di deontologia e buona condotta per i trattamenti dei dati personali per scopi storici del 14.3.2001 e per i trattamenti dei dati personali per scopi statistici e scientifici del 16.6.2004 a seconda dei casi. In particolare il tipo di dati trattati e le operazioni in concreto eseguite sono indicati nel progetto di ricerca e laddove gli scopi scientifici non possono essere raggiunti mediante l'utilizzo di dati anonimi, il trattamento successivo alla raccolta non deve permettere di identificare gli interessati, a meno che l'abbinamento al materiale di ricerca dei dati identificativi di questi ultimi non sia temporaneo ed essenziale per il risultato della ricerca, e sia altresì motivato nel progetto di ricerca. I risultati della ricerca non sono diffusi se non in forma anonima. Con riferimento a particolari modalità di raccolta i dati possono essere desunti anche dal trattamento delle immagini e/o dalle dichiarazioni raccolte nel corso di eventuali video conferenze, teleconsulti, videoregistrazioni o interviste pervia informativa all'interessato. Il trattamento di dati sensibili può essere effettuato nei limiti strettamente indispensabili per la gestione delle attività di formazione laddove si tratti di attività rivolte a particolari categorie di soggetti (disabili) o si tratti di aderire a specifiche richieste dell'interessato.

Denominazione del trattamento: Attività di servizio di diagnosi e cura anche nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale

Fonte legislativa:

D.lgs 4.06.2003, n.127 (Riordino del CNR); DPCNR 4.05.2005 (Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR); DPCNR 4.05.2005 (Regolamento di amministrazione, contabilità e finanziaria del CNR); DPCNR 4.05.2005 (Regolamento del personale del CNR); L. 833/1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale", decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421)

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Attività amministrative correlate alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito del Servizio sanitario nazionale (art. 85 D.lgs n.196/2003)

Tipi di dati trattati

Origine: razziale/etnica; **convinzioni:** religiose; **stato di salute:** patologie attuali/patologie progresse/terapie in corso anche relativi ai familiari; **vita sessuale;** **dati a carattere giudiziario** (art. 4 comma 1 lettera e) dlgs. n.196/2003)

Operazioni eseguite

a) Trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione di dati):

Raccolta: presso gli interessati – presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea – con modalità informatizzate

b) Comunicazione

1. Alla Regione, all'Azienda sanitaria di residenza dell'interessato
2. ospedali pubblici o privati per la ricerca posti letto per trasferimenti del malato;
3. Autorità giudiziaria e Forze di polizia;
4. Ministero della salute ed ASL, per la denuncia di casi di malattie infettive e diffusive;
5. medico di medicina generale al fine di verificare i percorsi terapeutici susseguenti al ricovero;
6. Centri di coordinamento regionale immuno-trasfusionali;
7. Riscontro ad esami commissionati da presidi ospedalieri e da unità operative di medicina generale;
8. comunicazione ad associazione di volontariato che in regime di convenzione concorrono alla raccolta di sangue umano, dei suoi derivati e del controllo di sangue e dei donatori.
9. Comune ove è avvenuto il decesso;
10. Autorità giudiziaria (ove la comunicazione del decesso sia prevista da obblighi di legge)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informatico :

Assistenza specialistica ambulatoriale e di riabilitazione: Il trattamento dei dati riguarda le attività amministrative correlate all'erogazione in regime ambulatoriale di prestazioni specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di riabilitazione.

Il referto delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio è conservato in forma cartacea ed informatica. Con riguardo alla riabilitazione i dati sensibili concernono lo stato di salute e di autonomia del soggetto con le indicazioni del quadro riabilitativo ed assistenziale ritenuto necessario.

I dati relativi alle prestazioni effettuate in convenzione sono comunicate all'Azienda sanitaria di riferimento e/o alla Regione sotto forma di flusso e di cartaceo per la verifica sanitaria e amministrativa nonché per il pagamento delle prestazioni rese.

Attività immuno - trasfusionale: I dati riguardano donatori, sacche e riceventi, per garantire la tracciabilità di ogni unità di emo componenti. I dati relativi al donatore contenuto nella scheda di cui al DM 3 marzo 2005, sono trattati nell'ambito del processo di selezione del donatore a cura della struttura trasfusionale che ne cura la conservazione tipizzazione tissutale per trapianti di organi.

Le unità di sangue e di emocomponenti vengono raccolti in sacche etichettate conformemente al DM 25 gennaio 2001 che in particolare recano il numero identificativo della donazione attraverso il quale è possibile risalire al donatore ove ciò risulti necessario. I dati relativi al ricevente sono trattati e conservati sia dalla struttura immunoematologica e trasfusionale, sia dalla struttura di degenza presso la quale il paziente è sottoposto al trattamento trasfusionale.

***Ricovero ospedaliero:** Il trattamento dei dati riguarda le attività correlate alle attività di ricovero ospedaliero che può avvenire sia in modo programmato, sia in urgenza. Nell'ambito dell'attività di ricovero ospedaliero di particolare interesse è il trattamento dei dati correlato alle seguenti finalità: cartelle cliniche di ricovero; diari clinici relativi ai ricoverati; registri nosologici; registri delle prenotazioni; schede di dimissione; relazione clinica di dimissione diretta al medico di famiglia; archivi di attività diagnostiche e terapeutiche; registri di sala operatoria; registri delle trasfusioni; registri dei decessi, delle autopsie e delle certificazioni di morte; registri e documenti relativi alle sperimentazioni cliniche; raccolte dei dati con finalità amministrativo-contabili. I dati relativi alle convinzioni religiose sono trattati in seguito alla richiesta di assistenza spirituale avanzata dall'interessato ovvero quando egli rifiuta trattamenti sanitari in contrasto con la propria confessione religiosa. I dati riguardanti l'origine razziale ed etnica sono trattati in sede di assistenza sanitaria erogata a cittadini stranieri. Il ricovero può dar luogo al trattamento dei dati giudiziari quando questo riguarda cittadini detenuti. In caso di decesso presso la struttura ospedaliera si eseguono attività certificatorie finalizzate alla autorizzazione alla sepoltura o alla cremazione. L'attività autoptica viene svolta solamente per l'accertamento diagnostico in caso di decesso in cui sussistono dubbi sulla causa della morte. L'ospedale detiene il registro delle cause di morte. Vengono redatte le schede di morte (ISTAT) con finalità di statistica sanitaria. La raccolta dei dati sensibili avviene presso l'interessato e presso le strutture sanitarie pubbliche e private dai quali viene trasferito il malato.*